

Tagliando da incollare sul questionario ->

Cronaca di Roma

BUONO PER IL CONORSO REFERENDUM «L'UNITA'»

PICCOLA CRONACA

Marino: mal di gola Cassino: 17 morti!

I cronisti del «Popolo» sono rimasti veri tristi, soli e sconfortati a difendere le prodezze del duo Smeralda contro i figli dei lavoratori assistiti nelle cure da le organizzazioni democratiche; e così titolano (tre colonne d'apertura) «Covara la difficile nella colonia comunista di Marino».

Abbiamo letto sotto: siamo ora costretti a indire un pubblico concorso fra i cittadini romani per farci aiutare che cosa intendiamo dire i nostri colleghi. Abbiamo indetto e riletto parecchie volte la colonna di piombo da essa scritta, e siamo stati riusciti a capire una cosa: che il nostro impianto è stato completamente la nostra «nota» di domenica scorsa, ma dove si dimostra che «nella colonia comunista di Marino» covava la difficile non siamo riusciti a trovare.

In una notizia di poche righe, il «Quotidiano» rivela, in modo clamoroso, la faccenda della malattia, annunciando che dei 180 bambini della colonia di Marino, 70 erano stati sottoposti a vaccinazione, scettici del 100 per cento. I famigliari degli altri, domenica mattina si sono presentati al Comitato governativo, signorina Girotti, ripresentando i propri ragazzi hanno dichiarato: «Stanno meglio, le nostre mani che in quelle di Scelba».

Sul caso dei due bimbi che sarebbero affetti dal tifo, lo stesso «Quotidiano» comincia invece a fare macchia in terra. Dopo la rivista smentita della signora Antonia, abitante a Torrigliarola, madre del piccolo Sabino Di Chio, il giornale dell'azione cattolica così ammette: «Si tratta effettivamente di infiammazione larivage». Ma per chi può accedere al IX padiglione del Politecnico non sarà difficile appurare che anche Renato Laurenti ha qualcosa del genere del suo contagio. Per questo, il nostro quotidiano una commissione di medici che chiarisca definitivamente il caso? Che ne pensano i cronisti del «Popolo»?

I cronisti del «Popolo» - a quanti siamo riusciti a decifrare - ci informano anche che altri tre bambini della colonia di Marino sono stati ricoverati al «Bambini Gesù» per le stesse ragioni degli altri due. Infatti, i tre bimbi di cui sopra fanno parte di quei settanta che sono stati ricoverati dal provvidenziale commissario governativo e pertanto ora sono in «reda alla febbre», che sta alla vaccinazione. Sono loro se la cantano, loro se la schianano.

Ma in questo marasma di calunnie contro l'UDI e l'INCA, lo stesso «Quotidiano» si perde in una cappa sul med. Sotto un titolo a tre colonne si poteva infatti leggere: «Una grave forma di enterite epidemica ha colpito da tre mesi il novanta per cento dei bambini di Cassino, la città più malarica durante la guerra e che, tuttora, non risente le conseguenze. In novanta per cento dei bambini ricoverati all'Autorità, sono deceduti diciassette bimbi. La malattia dipende, a quanto affermano i medici, dalle condizioni antiepidemiche in cui vivono gli abitanti della città in cui sono privi di gabinetti di decenza. I fiori che, sinora, sono stati maggiormente colpiti dalla epidemia sono quelli di S. Silvestro e «Colosseo».

Se non andiamo errati, al governo ci sono i democristiani e i socialisti. Il nostro giornale è l'autorevole demotecnico democristiano; e che cosa aspetta il Prefetto di Frosinone per chiudere baracca e bottega? Non si accorgono i cronisti di quelle «condizioni antiepidemiche» in cui vivono gli abitanti della città? A sei anni dalla fine della guerra, de Gasperi VII e de Gasperi VIII, come mai non hanno fatto nulla per migliorare le condizioni di vita di quei bambini? E poi, vanno a rompere le scatole a quelli che hanno il mal di gola?

Sabato a Porta S. Paolo comizio per l'8 settembre

Interessa chi deve pagare le tasse

Come si denunciano i cespiti soggetti alle imposte comunali

Il gabinetto del Sindaco ha reso note le norme per la denuncia dei cespiti soggetti alle imposte comunali. E' stato precisato che tutti coloro che a norma di legge sono tenuti al pagamento delle imposte, tasse e contributi comunali debbono presentare la relativa domanda entro il termine massimo del 20 settembre 1951.

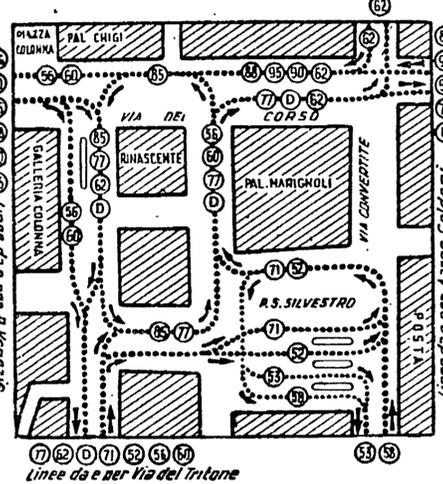
Il Sindaco ha inoltre reso noto che tutti coloro che hanno la dimora abituale in Roma e che non sono iscritti nelle anagrafi della popolazione sono soggetti all'imposta di famiglia. Entro il termine massimo del 20 settembre devono presentare denuncia ai fini dell'imposta predetta coloro che non abbiano ancora presen-

DA OGNI PARTE SI CHIEDONO MISURE RAZIONALI

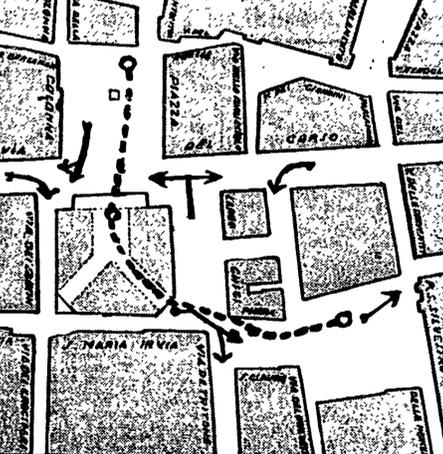
Una sotto-via e la "rotatoria", per snellire il traffico a L. Chigi

Il nostro progetto vecchio di un anno e quello nuovo di un cittadino - L'esempio positivo di Largo Argentina

Con l'approssimarsi, anzi con il pratico inizio della cattiva stagione e il conseguente graduale aumento del traffico sia pedonale, sia automobilistico, ricominciano anche le polemiche, le segnalazioni, le proteste e le proposte per una più razionale disciplina del traffico intorno ai ruderi imperiali situati in una sistemazione circolatoria al Largo Argentina; essa, a quanto sembra, corrisponde abbastanza alle aspettative del pubblico e il «rito di Peppino» intorno ai ruderi imperiali si rivela l'unico sistema per mettere un po' d'ordine e per snellire il traffico che si svolge caoticamente



CARTINA N. 1 - Il progetto del sig. Pavoncello con i sensi unici e lo smistamento dei filobus



CARTINA N. 2 - Il nostro progetto con la sottovia Montecitorio-Galleria-S. Silvestro e i sensi unici

questo frequentatissima zona. Ma dove il dente d'oro massimamente ed è giocoliera, quindi, che la lingua vi batte con maggiore violenza rimane sempre Largo Chigi. Proprio ieri la cronaca de «Il Tempo» riportava il progetto escogitato da un cittadino - il signor Angelo Pavoncello, abitante in via dei Giubbonari n. 23 - per istituire la circolazione rotatoria nelle adiacenze di Piazza Colonna.

Secondo il Pavoncello, la «rotatoria» (vedi cartina numero uno) potrebbe essere applicata in un senso unico intorno al palazzo del

lato al Comune alcuna denuncia; b) che pur essendo in regola abbiano redditi il cui valore attuale non corrisponde a quello a suo tempo denunciato; c) che avendo ricorso a tutti gli espedienti per eludere le imposte, tasse e contributi comunali debbono presentare la relativa domanda entro il termine massimo del 20 settembre 1951.

Il gabinetto del Sindaco ha reso note le norme per la denuncia dei cespiti soggetti alle imposte comunali. E' stato precisato che tutti coloro che a norma di legge sono tenuti al pagamento delle imposte, tasse e contributi comunali debbono presentare la relativa domanda entro il termine massimo del 20 settembre 1951.

Il Sindaco ha inoltre reso noto che tutti coloro che hanno la dimora abituale in Roma e che non sono iscritti nelle anagrafi della popolazione sono soggetti all'imposta di famiglia. Entro il termine massimo del 20 settembre devono presentare denuncia ai fini dell'imposta predetta coloro che non abbiano ancora presen-

TUTTO PER LA VERITA', LA PACE E LA STAMPA COMUNISTA!

L'elogio di D'Onofrio e Nannuzzi, Mezzo milione raccolto dai giovani

Domenica gli «Amici» diffonderanno 32 mila copie - La sottoscrizione nei cantieri Marchini - Il tagliando sulle risposte al questionario

Due telegrammi che riempiranno di fierezza tutti i comunisti romani, hanno fatto seguito al grande successo riportato per la sottoscrizione e la diffusione di domenica, in occasione dell'apertura del Mese della Stampa.

CONTINUANO IN TRIBUNALE: GLI STRASCICHI DELL'ANNO SANTO

Gli autori della "Guida del Pellegrino", accusati di assegni a vuoto e peculato

Le rischiose imprese di un cassiere - Un rotolo di dollari scomparso durante un attacco di epilessia - Mons. Pio Cenci accende un cero

Mentre perdura l'eco dell'arresto di due funzionari della Banca Commerciale e della fuga di un cassiere della Banca di Cassino, il pubblico ministero ha denunciato i due fratelli Mantovani di Paolo, e comparso ieri mattina davanti al II sezione penale di Roma, per aver emesso assegni a vuoto, ma, ha aggiunto, «con il consenso della direzione dell'istituto».

TRAGICA MORTE DI UN CACCIATORE

Folgorato dall'alta tensione mentre tende reti per uccelli

Si era arrampicato su un palo della linea elettrica

La leggera armatura metallica di tre anni fa, che aveva provocato la tragica morte di un appassionato cacciatore. Così, quello che per tante volte era stato un innocuo strumento di morte per centinaia di ignare bestie, si è rivolto contro il suo padrone e, come un tonno, ha colpito ciecamente e ucciso.

A PENNOLTA IN FACCIA

Sbaragliano gli avversari con getti d'acqua bollente

L'acqua bollente è stata, prima dell'invocazione delle armi da fuoco, una delle armi più micidiali che gli assediati poterono usare.

Vince otto milioni con i numeri di un altro

Un accento «lotteria», che non ha solo a svuotare il proprio nome, è riuscito a vincere 8 milioni di lire giocando la quaterna 5-6-9-19 sulla sola ruota di Palermo.

Due ladri messi in fuga da un coraggioso cittadino

Deri notte, verso le 2, un inquilino del stabile di via dei Prati Ercoli 5, veniva risvegliato da alcuni rumori sospetti che provenivano dalla strada.

L'esecutivo della C.d.L. convocato per domani

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro è convocata in sede per le ore 11 di domani sera.

200; Morigi 500; Farini 500; Cento...

Il giorno Mercoledì 5 settembre (218-117): S. Lorenzo. Il sole si leva alle 5,50 e tramonta alle 18,55.

«I telefoni del Comitato di Solidarietà»

«L'Espresso» di domenica scorsa...

«L'Espresso» di domenica scorsa...